



**COMUNE DI
CORMONS**

**LAVORI DI SISTEMAZIONE VIARIA
DI VIA BRAZZANO**

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

• RELAZIONE GENERALE

1. PREMESSA

Il Comune di Cormòns, con determina del Settore tecnico – Servizio lavori pubblici, ambiente e informatica n. 1173 del 27/08/2019 ha incaricato il sottoscritto arch. Marcello Rollo di Udine di redigere il progetto definitivo/esecutivo per i “Lavori di sistemazione viaria di via Brazzano”, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con delibera di Giunta n. 172 del 14.11.2018 .

Il progetto stesso prevedeva di intervenire solo lungo il lato occidentale di via Brazzano, mentre nel frattempo si è deciso di intervenire, seppur per un breve tratto, anche lungo il lato orientale per motivi di funzionalità e razionalità nell’utilizzo dei percorsi.

Il progetto, redatto secondo le indicazioni di cui all’art. 23 commi 7 e 8 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., è articolato nei seguenti elaborati:

- All. 1 - Relazione generale
- All. 2 - Computo metrico estimativo
- All. 3 - Elenco prezzi
- All. 4a - Capitolato speciale di appalto - parte 1 – disposizioni amministrative
- All. 4b - Capitolato speciale di appalto - parte 2 – disposizioni tecniche
- All. 5 - Piano di manutenzione
- All. 6 - Calcolo incidenza manodopera
- All. 7- Cronoprogramma
- Tav. 1 – Estratti (scala 1:2000/5000)
- Tav. 2a/c – Rilievo topografico (scala1:200,
- Tav. 3a/d – Rilievo con descrizione materiali (scala1:200)
Documentazione fotografica
- Tav. 4a/c – Planimetria progetto (scala1:200)
- Tav. 5 – Sezione tipo - particolari costruttivi (scala1:50/100/600)

- Piano di sicurezza e coordinamento -Fascicolo tecnico – Computo metrico :oneri per la sicurezza-

2. STATO DI FATTO

L'intervento riguarda il completo rifacimento, previa demolizione, degli esistenti marciapiedi lungo via Brazzano, nel tratto ricompreso tra l'incrocio con via Novarie e quello con via San Quirino.

Esso interesserà superfici già di proprietà comunale.

figura.1. Delimitazione zona di intervento .



In generale, dal punto di vista funzionale, la situazione dell'andamento dei marciapiedi presenta una forte discontinuità nella larghezza, dovuta alla presenza di recinzioni ed edifici incombenti a varia misura sul tracciato, che non garantiscono uniformità di transito, specialmente in considerazione della fruizione da parte dei portatori di disabilità motorie. Anche per quanto riguarda la pavimentazione, essa risulta dissestata in diverse parti, oltre a mancare dei raccordi nei punti di interferenza con i passi carrai dislocati lungo il percorso.

Nel particolare, si possono distinguere i seguenti tratti definiti, per opportunità, sulla base del rilievo tipografico:

a) lato ovest

- *tratto A-B*, da via Novarie a via Brazzano interni, lungo 150 m circa, caratterizzato dalla presenza di Tigli che, con le loro radici, ne hanno sconnesso in più punti la pavimentazione in asfalto.

Esso si sviluppa con una larghezza variabile da 274 cm a 172 cm. La pavimentazione è delimitata da cordonata prefabbricata in cemento liscio.

- *tratto B-C*, da via Brazzano interni a civico n.16, lungo 131.m circa, con larghezza variabile da 259 cm a 75 cm, delimitato da recinzioni e intersecato da carrai privati realizzati con materiali eterogenei. La pavimentazione è in asfalto e la cordonata prefabbricata in cemento liscio.

Lungo il muro di cinta di un'abitazione è presente una fascia di terra in scarpata..

- *tratto C-D*, da civico n.16, a fine intervento, lungo 145.m circa, con larghezza variabile da 183 cm a 40 cm, fino appunto alla strettoia che rende impossibile il transito se non formale. La cordonata è prefabbricata in cemento liscio.

a) lato est

- tratto da civico n.21 a civico n. 15, lungo 52.m circa, con larghezza variabile da 331 cm a 122.cm, il cui percorso è frequentemente intersecato da accessi privati realizzati con materiali eterogenei. La pavimentazione è delimitata da cordonata prefabbricata in cemento liscio.

Lungo tutta l'asta interessata è presente la fognatura, con relativi pozzetti, per la raccolta delle acque meteoriche che avviene attraverso bocche di lupo aperte nella cordonata, oltre ad altri sottoservizi.

3. PROGETTO

3.1 Aspetti generali

Il progetto della sistemazione di questi marciapiedi viene predisposto per risolvere le situazioni di ammaloramento della pavimentazione dovuta alle circostanze evidenziate e per adeguare i percorsi alle esigenze di una completa fruibilità, pur nei limiti imposti dalla situazione di fatto che non consente di modificare le larghezze esistenti.

Data quindi la morfologia rilevata che non consente la completa fruibilità del percorso pedonale lungo il lato ovest di via Brazzano, per la presenza di strettoie che ne inibiscono il passaggio, si è intervenuti anche su un tratto del lato est per consentire l'attraversamento della strada e dare continuità, nei limiti del possibile, lungo quel lato (*tratto E-F*).

Stessa cosa vale per l'attraversamento pedonale presente in prossimità dell'incrocio con via Novarie, dove è stato realizzato il ribassamento delle cordonate su entrambi i lati di via Brazzano.

In generale, dove possibile, si è cercato di uniformare le larghezze dei marciapiedi

Per omogeneità di intervento, il progetto è stato predisposto richiamando i tratti sopra citati.

Dal punto di vista costruttivo, rispetto al progetto di fattibilità che prevedeva la pavimentazione in asfalto, si è preferito ricorrere a quella costituita da quadroni di calcestruzzo armato con rete elettrosaldata e spazzolati, delimitata da cordonata prefabbricata in calcestruzzo.

Il piano di calpestio risulterà ribassato, mediante raccordo di pendenza pari all'8%, in corrispondenza dei passaggi carrai e degli attraversamenti pedonali.

Le acque meteoriche presenti sul marciapiede, nonché quelle della adiacente sede stradale, verranno raccolte in caditoie di adeguate dimensioni, con griglie in ghisa posate a filo strada, collegate al collettore fognario esistente.

Per completare la funzionalità dei percorsi, come detto, verranno realizzati due passaggi pedonali opportunamente completati con la posa dei percorsi tattili per non vedenti e ipovedenti.

L'unica variabile rispetto alle modalità generali di intervento riguarda la realizzazione di n. 15 aiuole in corrispondenza dei Tigli presenti sul *tratto A-B*, da completare con la stesura di terra vegetale.

Si provvederà inoltre a mettere in quota i chiusini dei pozzetti riguardanti le reti tecnologiche presenti e di sostituirli con altri in ghisa.

L'intervento sarà completato con la realizzazione di un adeguato sistema di segnaletica sia verticale che orizzontale, anche con il lievo ed il ricollocamento dei segnali esistenti.

3.2. Aspetti tecnologici dell'intervento

In genere le opere previste sono le seguenti:

a) Demolizioni, rimozioni, scavi

Si prevede la demolizione del manto bituminoso esistente e delle pavimentazioni in calcestruzzo in prossimità agli accessi carrai interferenti con la sede del marciapiede e la rimozione delle cordonate in cemento previa demolizione di una fascia di 35cm di asfalto stradale.

Si prevedono scavi di sbancamento per il risanamento del sottofondo pari a 20cm.

I cassonetti saranno realizzati con materiale arido stabilizzato e verranno rifiniti con preparazione e livellamento del piano con apporto di materiale ghiaioso minuto. I piani finiti verranno adeguatamente sagomati e rullati.

b) Cordonate stradali e pavimentazioni

Si prevede l'utilizzo di cordonate stradali prefabbricate in cls vibro compresso, da porre in piano o in pendenza, per delimitare le superfici da pavimentare, dim.12x25 cm, da posare su massetto di fondazione e rinfianchi di calcestruzzo, la loro sigillatura e stuccatura con malta di cemento.

Lungo il tratto B-C dove è presente la fascia di terra in scarpata, viene posata una cordonata prefabbricata da 6/8x25cm, per delimitare/contenere la terra stessa.

La pavimentazione del marciapiede verrà realizzata a quadroni di calcestruzzo armato con rete elettrosaldata, spess.15 cm, compresi la formazione di giunti e il trattamento antisdrucchiolo eseguito mediante rigatura con scopa di saggina.

Rientra tra le relative opere anche la casseratura delle aiuole da realizzare in prossimità degli alberi.

La fascia stradale di 35 cm, demolita per consentire la rimozione e il ricollocamento della cordonata, sarà ripristinata con la stesura di conglomerato bituminoso, previa preparazione del fondo.

c) Opere per la raccolta e smaltimento delle acque meteoriche

Si prevede la realizzazione dei punti di raccolta delle acque costituiti da pozzetti in calcestruzzo armato vibro compresso, sifonati, completi di griglia in ghisa sferoidale posizionata sul piano stradale.

Le acque verranno generalmente convogliate, con tubazioni in PVC rigido per fognature con diametro di 160 mm, nei collettori fognari della rete urbana.

d) segnaletica stradale

Essa comprende l'esecuzione di strisce segnaletiche per i due attraversamenti pedonali presenti, il rifacimento della linea bianca lungo la nuova cordonata, mediante applicazione di vernice rifrangente, nonché la posa di due segnali verticali in prossimità di queste. Il tutto secondo le normative vigenti.

3.3. Aspetti amministrativi dell'intervento

I lavori sono classificati nella categoria OG3 – lavori stradali – per l'importo di euro 135.000.= complessivi, come riportato nel seguente quadro economico

QUADRO ECONOMICO**A) LAVORI A BASE D'APPALTO**

A.1- Opere computate a misura	€	93.746,12.=
A.2- Oneri di sicurezza	€	3.500,00.=
Totale A)	€	97.246,12.=

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1 IVA al 22% su A	€	21.394,15.=	
B.2 Spese tecniche esterne (comprensivo di CNPAIA al 4% e IVA al 22%)			
- Progetto e Direzione lavori	€	8.881,60.=	
- Coordinamento sicurezza fase progettuale ed esecutiva	€	2.196,00.=	
B.3 Fondo incentivo Art.113 D,Lgs.50/2016 2%	€	1.944,92.=	
B.4 Contributo ANAC	€	30,00.=	
B.4 Imprevisti e arrotondamenti	€	3.307,21.=	
Totale B)	€	37.753,88.=	

TOTALE GENERALE A+B	€	135.000,00.=
----------------------------	----------	---------------------